



SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA **ONLVS**

RELAZIONE SULLA MISSIONE

Attività svolta nel 2018

ROMA

Per il 2018 la Società Geografica Italiana, benché persista - come per le altre istituzioni culturali - uno stato di difficoltà economico-finanziaria, ma in via di risoluzione è riuscita a mettere a frutto competenze, esperienze e patrimonio, producendo un lavoro di tutto rilievo e mettendo in campo iniziative che hanno permesso ancora una volta al Sodalizio di distinguersi.

Grazie anche alla rete di rapporti costruita negli anni è stato possibile fare fronte al minore gettito economico proveniente dalla pubblica amministrazione, riuscendo, peraltro, a compensare i minori finanziamenti ricevuti grazie alla messa in opera di progetti condivisi con organismi impegnati in settori affini ed in ambiti di interesse attinenti a quelli del Sodalizio.

Rispondendo appieno al mandato statutario, dunque, si è provveduto a portare avanti quei filoni di attività ormai divenuti tradizionali nell'esperienza della Società Geografica Italiana: dalla ricerca scientifica propriamente detta alle attività nel settore della formazione, dall'impegno nel campo dell'ambientalismo alla cooperazione internazionale. Numerose, poi, sono state le iniziative scientifico-culturali organizzate in proprio o in collaborazione con altri enti ed istituzioni, che hanno permesso alla SGI di conservare una visibilità di tutto rispetto ed una analoga attenzione da parte di altri enti e delle istituzioni, presentandosi come interlocutore autorevole.

Anche nel 2018 fondamentale è stata la gestione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio sociale costituito dai fondi bibliografici, cartografici, fotografici e archivistici. Patrimonio che, unitamente alle competenze acquisite negli anni, hanno permesso lo sviluppo delle attività realizzate nel corso del passato anno.

Per quanto concerne la **formazione**, nel corso del 2018 è proseguita la collaborazione tra l'Istituto Gino Germani e la Società Geografica Italiana volta all'organizzazione di corsi di alta formazione, funzionali alla crescita della cultura dell'*intelligence* nel nostro Paese, ma anche al rafforzamento delle difese dell'Italia nei confronti di operazioni ostili di spionaggio e ingerenza condotte da servizi segreti stranieri e agenti di influenza inseriti in settori strategici del sistema-paese quali il mondo politico, gli apparati statali civili e militari, le industrie strategiche, le banche, gli istituti di ricerca scientifica, il sistema mediatico.

Si sono svolte le attività formative connesse al progetto di Alternanza Scuola Lavoro in convenzione con alcuni licei romani (Aristofane, Aristotele e Tacito). La partecipazione ai laboratori didattici *Geografia fuoriclasse*, sviluppati attraverso le lezioni tenute da docenti universitari e il lavoro di gruppo guidato dagli operatori dell'Archivio e della Biblioteca, ha permesso agli studenti di contestualizzare e collocare più facilmente alcuni avvenimenti della Prima e della Seconda Guerra Mondiale nel tempo e nello spazio. L'analisi delle fonti ha inteso renderli partecipi del "mestiere" dello storico e del geografo, offrendo loro la possibilità di approfondire la conoscenza del proprio passato per acquisire la consapevolezza di essere cittadini italiani ed europei, stimolando una coscienza critica e favorendo la riflessione sui temi della pace e della guerra. A conclusione del percorso è stata realizzata una mostra iconografico-documentaria di carattere multimediale, allestita nelle sale della Biblioteca del Sodalizio dal titolo *Geografia di una storia. I Paesi del Mondo attraversano due guerre (1914-1945)*.

Come di consueto si è provveduto alla formazione (generale e specifica) dei Volontari del Servizio Civile. La formazione generale riguarda i temi del Servizio civile, della cittadinanza attiva, della costituzione del gruppo di lavoro e della risoluzione interpersonale dei conflitti. Nella formazione specifica vengono approfondite le metodologie, le tecniche di catalogazione e di conservazione dei documenti individuati per la realizzazione del progetto. È previsto anche un modulo concernente l'informativa sui rischi connessi allo svolgimento di attività pratiche nel progetto di Servizio civile.

La Società Geografica Italiana ha svolto attività didattica nell'ambito del Master in Indicizzazione di documenti cartacei, multimediali, ed elettronici in ambiente digitale (MIDA) organizzato dal Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" con l'ausilio del BAICR Cultura della Relazione. In particolare, per quanto concerne la Cartoteca si è tenuto un corso sulla

catalogazione informatizzata delle carte geografiche e relativamente all'Archivio fotografico, un corso sulla catalogazione normalizzata delle fotografie.

La Società Geografica Italiana ha siglato un accordo quadro con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr) per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune (formazione, approfondimento delle conoscenze sulle tematiche ambientali, valorizzazione, tutela e salvaguardia del patrimonio culturale, organizzazione di mostre etc.). Le modalità e le forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di specifiche convenzioni operative.

Sono state avviate le procedure per ottenere la concessione da parte di Esri Italia, azienda di riferimento nelle soluzioni geospaziali, nella geolocalizzazione e nei Sistemi Informativi Geografici, di licenze ArcGis Educational a titolo gratuito per il prossimo triennio. La Società Geografica Italiana Onlus avrà così l'opportunità di utilizzare la piattaforma ArcGIS per ampliare l'offerta didattica-formativa rivolta alle scuole e agli studenti universitari, l'attività di aggiornamento professionale e le iniziative per la valorizzazione delle preziose raccolte documentarie, cartografiche e iconografiche conservate negli Archivi.

È proseguita, inoltre, l'attivazione dei tirocini curriculari di studenti universitari, la programmazione di visite didattiche con laboratori rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, la realizzazione di corsi di aggiornamento professionale per impiegati della pubblica amministrazione.

Anche nel 2018, la Società Geografica Italiana ha ospitato la Winter School in Geopolitica e Relazioni internazionali, organizzata a Roma per il dodicesimo anno consecutivo dal Centro Studi Geopolitica.info

Conformemente alle proprie finalità statutarie, la Società Geografica Italiana si è impegnata, anche nel **2018**, in qualità di **associazione ambientalista** in iniziative riguardanti l'educazione ambientale, la predisposizione di specifiche attività formative e la divulgazione soprattutto tra i giovani. L'attività in questione si è espressa molto utilmente in collaborazione con altre Istituzioni aventi la medesima missione ed in particolare con la Fondazione UniVerde. A quest'ultimo è riguardoso segnalare, per il grande apprezzamento ricevuto, l'iniziativa *Obiettivo Terra*, decima edizione, la cui premiazione avviene ogni anno nella sede sociale e che costituisce una tradizione consolidata nel panorama della valorizzazione delle aree protette e del territorio italiano.

Tra le **attività di ricerca** si evidenziano in modo particolare i progetti attivati e presentati in diversi settori di interesse geografico. In particolare rilevante è stato l'apporto delle tre Unità di Ricerca e Sviluppo, rispettivamente denominate "*Sistemi Informativi, popolazione, salute e ambiente*", "*Geografia e statistica, popolazione e salute*" e "*Geo-informazione e statistica per lo sviluppo sostenibile*", che la Società Geografica Italiana ha recentemente costituito. La creazione delle tre Unità ha per obiettivo il rafforzamento della collaborazione scientifica ed operativa nella progettazione e realizzazione di attività di ricerca, sviluppo e formazione in alcune aree tematiche oggi al centro della cooperazione internazionale. Il lavoro delle Unità si concentra sull'elaborazione e attuazione di interventi di ricerca, sostegno istituzionale e formazione attinenti alla geografia, alla popolazione e salute, alla statistica e sviluppo sostenibile, alla gestione e storia del territorio e alla cooperazione universitaria. I settori specifici di maggiore interesse sono la geo-informazione, la geo-statistica, le rilevazioni censuarie e campionarie, gli studi storici e antropologici, le registrazioni civili e anagrafiche, i servizi sanitari, le analisi di dati e registri statistici e il rapporto agricoltura-ambiente.

Tra le attività seguite si segnala il Progetto "Diminuzione della mortalità materna, perinatale e neonatale in Somalia", completato nel 2018. Il progetto mirava al miglioramento dei servizi sanitari destinati alle donne e ai loro neonati attraverso la formazione del personale di cinque Centri Materno-Infantili e di giovani laureati in medicina selezionati da Università regionali. La fornitura di servizi interessava una popolazione superiore alle 200.000 unità e Atenei coinvolti sono i più importanti del nord del Paese: East Africa University in Puntland e Amoud University e University of Hargeisa in Somaliland. I corsi di formazione hanno fornito concetti base, metodi e tecniche per

riconoscere e affrontare i casi critici. Il risultato è stata un'accresciuta competenza di 20 medici ed ostetriche nel trattare le emergenze ostetriche e neonatali creando un ambiente dove l'accoglienza, il ricovero, il parto e l'assistenza post-parto possono avvenire con maggiore dignità e funzionalità.

Inoltre sempre nel 2018 si è lavorato alla realizzazione di un progetto pilota in Albania per la costituzione di un registro degli edifici e delle abitazioni per finalità statistiche ed amministrative. Le attività sono state organizzate, coordinate e realizzate dall'Unità *Geografia e statistica, popolazione e salute*.

Tra le attività iniziate nel 2018 ed ancora in corso c'è il Progetto "Anagrafe pilota in Puntland, Somalia". Gli obiettivi generali del progetto sono: lavorare con il Governo del Puntland e altre autorità locali per creare un modello operativamente testato di un registro civile per la popolazione residente nello stato del Puntland e definire uno schema di riferimento per sviluppare un simile registro in altri stati regionali della Somalia. Gli obiettivi specifici sono quello di costruire un'anagrafe digitale di tutte le persone appartenenti ad un campione di 1.200 famiglie selezionato nella città di Garowe, Capitale dello Stato, e formare le capacità tecniche e giuridiche per gestire il sistema informativo. Le fasi di realizzazione consistono nella geo-localizzazione delle famiglie, nella pianificazione del flusso di iscrizione all'anagrafe per area geografica, nella registrazione individuale in senso stretto e nel fissaggio stabile dell'identità. L'architettura informatica è progettata per sostenere tutte le applicazioni necessarie per eseguire la registrazione, la centralizzazione, il controllo biometrico e il rilascio di una carta personale d'identificazione.

Inoltre si è partecipato ad altri bandi della Commissione Europea, tra cui: *Technical Assistance to support the National Bureau of Statistics of the Republic of Moldova* in partenariato con Istat e gli istituti nazionali di statistica della Danimarca e della Polonia, le attività previste riguardano assistenza tecnica all'istituto nazionale di statistica della Repubblica della Moldavia, formazione di personale locale ed attività di ricerca nei settori della geoinformazione e statistica ufficiale; e al bando *Support for the Implementation of Population and Housing Census 2020, Albania* in partenariato con Istat e gli istituti nazionali di statistica dell'Ungheria e della Polonia, le attività previste riguardano assistenza tecnica all'istituto nazionale di statistica della Repubblica dell'Albania, formazione di personale locale ed attività di ricerca nei settori della geo-informazione e della popolazione residente in Albania.

Altri progetti di ricerca, in campo della cooperazione, verranno e sono stati attivati soprattutto grazie al Centro Relazioni con l'Africa (CRA) e al bando della Tavola Valdese. In questa direzione, si intende proseguire e incentivare ulteriormente le ricerche riguardanti il continente Africano. Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di collaborazione del CRA/SIGI al programma di assistenza all'Università Nazionale Somala, Programma diretto dal Prof. Vittorio Colizzi ma il cui ente esecutore e formale titolare è il CIRPS, Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile (presieduto dal prof. Vincenzo Naso).

Il 2018 ha visto lo sblocco della seconda tranches di finanziamento da parte del MAECI per il seguito del Programma. Una cospicua parte di tali fondi sono stati utilizzati per l'acquisto di materiale tecnico-informatico destinato all'Università Nazionale Somala, che sarà utilizzato per la creazione di un centro e-learning all'interno dell'Ateneo. Il materiale è stato recapitato in Somalia nel mese di novembre 2018.

Nell'arco dell'anno si sono tenute presso la SIGI due riunioni del Comitato scientifico misto italo-somalo, presiedute dal Rettore somalo Mohamed Jimale e dal prof. Colizzi (Rappresentante del CRA-SIGI), alla presenza dei referenti delle altre Università partner e di rappresentanti della Cooperazione italiana. Una importante novità è stata la formalizzazione della collaborazione al Programma da parte del Politecnico di Milano, che mediante un progetto ad hoc si occuperà della ristrutturazione del campus universitario a Mogadiscio. Il prof. Colizzi si è recato personalmente in Somalia con i responsabili del PoliMi e con il prof. Parigi dell'Università degli Studi di Pavia per una missione in loco finalizzata a reperire le informazioni necessarie all'avvio di questa delicata attività.

Sempre il CRA-SGI sta seguendo il Progetto di ricerca “Libia, identità culturali”. Il progetto è ora affidato alla direzione e al coordinamento del prof. Antonino Colajanni, antropologo della Sapienza Università di Roma, che ha lavorato sull’individuazione del gruppo di ricerca italo-libico, raccogliendo anche le indicazioni della nostra Ambasciata a Tripoli per quanto concerne la parte libica. Una prima riunione di coordinamento con gli esperti italiani si è tenuta presso la SGI il 18 gennaio 2019. La composizione del team libico è tutt’ora in via di definizione, con tre esperti che hanno accettato di prendere parte al progetto di ricerca. Anche il Progetto di ricerca sulla Libia è stato presentato all’On. Vice-Ministro degli Esteri Emanuela del Re, la quale ha espresso il suo incoraggiamento e la volontà di essere aggiornata sui seguiti dello stesso. Per la realizzazione di questa ricerca, il CRA-SGI ha auspicato la conclusione di un accordo di collaborazione con l’Istituto per l’Oriente, avviando contatti con il suo Presidente prof. Claudio Lo Jacono. La partnership consentirà di presentare una formale richiesta di finanziamento all’Unità Analisi e Programmazione (UAP) del Ministero degli Affari Esteri, il cui bando è atteso nei primi mesi del 2019. In parallelo, il CRA-SGI sta lavorando per presentare il progetto ad altri potenziali finanziatori esterni.

Per quel che concerne il settore delle **relazioni e della cooperazione internazionali**, la Società Geografica Italiana ha puntato, durante il 2018, a realizzare una serie di attività tese a valorizzare e rafforzare ulteriormente la vocazione internazionalistica intrinseca agli scopi primari del Sodalizio stesso. A tal fine, sono state predisposte una serie di azioni mirate, quali: l’organizzazione di seminari e convegni di approfondimento con temi internazionali; la realizzazione di quanto previsto dai Protocolli di intesa in essere con i principali interlocutori a vocazione internazionalistica; la promozione di attività per la cooperazione internazionale; l’analisi di scenario geopolitico per Paese e a livello regionale; una specifica attività editoriale; l’organizzazione di incontri e la partecipazione a comitati e network di enti pubblici nazionali ed internazionali.

A proposito dei rapporti con le istituzioni pubbliche che operano in campo internazionale, il Sodalizio si è adoperato per rafforzare ulteriormente le già significative relazioni in essere con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI). In particolare, è stato pubblicato il testo dal titolo “Ampliamento del Canale di Suez. Possibili benefici per il Sistema Italia e politiche per una loro massimizzazione”. Si tratta di un Rapporto che espone le risultanze del progetto finanziato dal MAECI nel quadro della Legge 28/12/1982, n.948, art. 2 e nell’ambito dell’area di interesse prioritario dell’Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico-Diplomatico (UAP-DSD), denominata «L’area MENA in trasformazione, le sue prospettive e gli interessi italiani». I partner che hanno aderito al sopraindicato progetto, secondo i principi di collaborazione sinergica tra enti a vocazione internazionalistica ispirati dalla stessa UAP-DSD, sono stati l’Istituto di Alti Studi in Geopolitica e Scienze Ausiliare (ISaG) e l’Istituto per l’Oriente Carlo Alfonso Nallino (Ipocan). Prima dell’elaborazione del Rapporto conclusivo è stato costituito un Tavolo di coordinamento strategico composto oltre che dalla SGI, dal CRA e dagli Enti partner (ISaG e Ipocan), da rappresentanti del MAECI, così come del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell’Assoport-Associazione dei Porti Italiani, e della COPEAM-Conferenza Permanente dell’Audiovisivo Mediterraneo.

Altresì, particolare impegno è stato profuso per consolidare la collaborazione con il Circolo del MAECI, con il quale è in essere un Protocollo d’Intesa, e con la citata Unità di Analisi e Programmazione e Documentazione Storico-Diplomatica del medesimo Ministero. Nel campo dei rapporti con Enti e Istituzioni di Paesi esteri, la Società Geografica Italiana ha ulteriormente consolidato importanti relazioni di collaborazione con Università, Società Geografiche straniere e Ambasciate. Sul versante UNESCO, la SGI, in quanto accreditata come Organizzazione non Governativa nel Comitato Intergovernativo per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale, ha continuato a intrattenere rapporti istituzionali.

Uno degli ulteriori ambiti di attività internazionalistica del Sodalizio attiene poi all’organizzazione di seminari, mostre e giornate di approfondimento che nel 2018 ha visto, tra gli altri, la realizzazione di incontri sulle seguenti tematiche: a) Geopolitica delle risorse

idriche nel quadro del conflitto arabo-israeliano; b) Geopolitica in India; c) *The global food system: farming – and eating – within planetary boundaries*; d) Crisi umanitarie: il ruolo del World Food Programme; e) Italia e Albania, in cammino verso l'Europa; f) *NATO: collective defense and new threats for security*; g) La bellezza rivelata – un viaggio nella terra d'Etiopia sulle orme degli antichi esploratori; 150 Anniversario di relazioni diplomatiche Italia-Tailandia: l'influenza della cultura italiana in Thailandia.

La Società Geografica Italiana è stata fortemente impegnata nell'accrescere e rafforzare le sue reti con i docenti di geografia e scienze a livello nazionale e internazionale, e in tal senso, il Sodalizio è membro attivo dei network internazionali dell'IGU-*International Geographical Union*, dell'EUGEO-*European Society for Geography*, e ha avviato una sempre più stringente collaborazione con enti italiani a vocazione internazionalistica. Inoltre sta portando avanti una sempre più fattiva collaborazione con le più importanti Agenzie ONU come la FAO, l'IFAD, il WFP e con enti italiani a vocazione internazionalistica come la SIOI-Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale e Diplomacy - Festival della Diplomazia.

Sono proseguite attraverso il CRA/SGI le attività per l'incubatore di imprese di Douala in Camerun. L'incubatore di imprese di Douala è uno spazio messo a disposizione dei giovani talenti camerunensi che vogliono identificare e sviluppare una propria idea di impresa. Raccoglie dei progetti di camerunensi che vivono sia in Africa sia in Europa, stimolando questi ultimi a rientrare nel proprio Paese di origine allo scopo di utilizzare le loro professionalità per realizzare progetti in loco e in tal modo contribuire allo sviluppo del Paese.

Trattasi di un progetto di cooperazione internazionale che ha come obiettivo primario quello di realizzare una struttura permanente in un Paese dell'Africa subsahariana la quale possa contribuire allo sviluppo economico sostenibile di tutta la Regione, partendo dalle competenze e dalla creatività della popolazione locale. Il progetto nasce nel 2013 dalla collaborazione tra CRA-SGI e Parco Scientifico Europeo di Biotecnologia di Tor Vergata (Eurobiopark) con un'istituzione camerunense, il Comune di Douala 5ème. I partner si sono uniti al fine di programmare l'intervento e di coinvolgere gli attori locali nella definizione di una metodologia ad hoc. Nel gennaio 2014 le prime start-up sono entrate a far parte dell'incubatore. Attualmente quest'ultimo è finanziato dal Comune di Douala 5ème, Eurobiopark Sarl, la Fondazione Nando Peretti, la Fondazione Enrico Castellini, e la Chiesa Evangelica Italiana. Il CRA-SGI partecipa nella persona del professor Vittorio Colizzi nella veste di direttore operativo.

Il 2018 è stato un anno foriero di risultati che visto in particolare l'implementazione delle attività previste negli accordi conclusi l'anno precedente, e in particolare:

- La spedizione in loco degli equipaggiamenti acquistati in Italia con i fondi della Tavola Valdese e destinati all'allevamento di pulcini, frutto della convenzione tra Eurobiopark e PROMSEM.C
- La gestione dell'incubatore situato presso la nuova sede del Comune per la costruzione della "Maison Témoin du Projet Logements Salubre Sociaux", in base all'atto aggiuntivo all'Accordo tra Eurobiopark e Comune di Douala del 2017.
- La produzione di polli fatti crescere senza l'uso di antibiotici, in base alla Convenzione specifica tra Eurobiopark-Camerun ed il Gruppo di Iniziativa Comune di Promozione di Servizi e di Attività Agropastorali del Camerun (GIC-PROSAAC).

Il CRA/SGI ha continuato a dedicare molte energie nelle attività di promozione dell'Accordo di cooperazione siglato nel 2017 dalla SGI (prof. Filippo Bencardino e Amb. Paolo Sannella) con il Decano degli Ambasciatori Africani accreditati a Roma, al fine di renderlo attuabile e trasformarlo in un vero e proprio strumento operativo a disposizione della diplomazia africana e dello sviluppo delle relazioni bilaterali. Dopo gli incontri avuti lo scorso anno con alti rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri, l'accordo è stato di recente presentato anche al Vice-Ministro degli Esteri On. Emanuela del Re, che ha espresso il suo vivo auspicio alla sua esecuzione, che risulta ritardata anche a causa della complessa procedura di sostituzione del Decano degli Ambasciatori africani cui spetta la rappresentanza del Gruppo.

Il Programma esecutivo dell'Accordo, in cui sono dettagliate le attività da realizzare ed i relativi costi, è stato gradualmente messo a punto tenendo conto sia delle osservazioni formulate dalla DG Mondializzazione del MAECI, sia di quelle dei firmatari africani dell'Accordo, incontrati in occasione di una riunione plenaria presso l'Accademia Libica a Roma il 26 Settembre scorso.

Il prof. Martin Nkafu Nkamnkia (Cattedra di Filosofia africana dell'Università Lateranense) segue - d'intesa con il Gruppo degli Ambasciatori africani - le procedure residue necessarie per l'esecuzione dell'Accordo, ed è entrato a far parte del CRA con la funzione di coordinatore delle iniziative culturali. Il concreto avvio delle attività dipende dall'effettiva messa a disposizione dei finanziamenti promessi dal MAECI e dal reperimento di sponsorizzazione diverse.

Nel corso del 2018 il CRA è stato inoltre impegnato in attività di minore impegno scientifico ed organizzativo, quale la presentazione di libri sull'Africa e l'organizzazione di incontri di informazione aperti al pubblico, come la tavola rotonda "Attualità Politica Africana: Problemi e Prospettive" organizzata il 7 giugno scorso presso la SGI in occasione della visita a Roma del professor Georges Nzongola Ntalaya, e quella organizzata nel dicembre 2018 in occasione della visita del Vice-Presidente della Repubblica del Kenya.

Speciale attenzione è stata dedicata alla ripresa di rapporti con il mondo economico e delle imprese - già avviato, fin dalla costituzione del Centro, con la presentazione del Rapporto Economico Africano (African Economic Outlook) dell'OCSE - mediante l'avvio di collaborazioni con le redazioni delle Riviste "Africa" e "Africa e Affari" che stanno assumendo una posizione di riferimento nel mondo italiano dell'informazione qualificata sull'Africa. I direttori della Rivista "Africa e Affari", Massimo Zaurrini e Gianfranco Belgrano, collaborano con il CRA/SGI in qualità di esperti coordinatori delle attività ed iniziative nei settori dell'informazione e dei rapporti economici con il Continente.

Il Centro si è anche dedicato al recupero di un interessante progetto per la valorizzazione - nell'ambito del rilancio del dialogo mediterraneo - del patrimonio costituito dai teatri greco romani. Il progetto nacque tempo fa sulla base di una iniziativa Unesco per la mappatura di quanto resta di quel patrimonio architettonico e della successiva creazione di un Comitato ad hoc presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che realizzò fra l'altro una prima significativa attività di promozione culturale a Napoli. Si è quindi lavorato nel corso del 2018 - d'intesa con il Ministero Affari Esteri, la Fondazione Anna Lindt e personalità del mondo culturale e teatrale italiano - per una nuova formulazione del progetto in questione che appare al momento suscettibile di interessanti sviluppi che potrebbero concretizzarsi nel corso del prossimo esercizio 2019.

Sono stati infine riattivati i rapporti con la FAO e gli ambienti scientifici italiani in campo agricolo, ambientale e nutrizionale per lo studio di ipotesi di collaborazione fra il CRA/SGI e la FAO per la diffusione e l'approfondimento di informazioni riguardanti le iniziative scientifiche e di terreno dell'Organizzazione in Africa a beneficio degli operatori italiani del settore.

Come nei precedenti anni, anche nel 2018 sono stati organizzati numerosi **eventi**, di rilevante qualità scientifica e di partecipato interesse. Il Sodalizio ha proposto le seguenti **iniziative culturali**:

Giovedì 25 gennaio 2018, alle ore 18.00, presso la sede di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, è stata inaugurata la Mostra fotografica a cura di Carlo Franchini dell'Università di Napoli "L'Orientale" e dell'artista Francesca Borro: "La bellezza rivelata - un viaggio nella terra d'Etiopia sulle orme degli antichi esploratori". La mostra è stata patrocinata dall'Ambasciata etiopica a Roma. Erano presenti i Curatori.

Martedì 30 gennaio 2018, alle ore 16.00, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, si è tenuta la lectio del professor Colin Sage dell'University College di Cork dal titolo "The global food system, nitrogen and the metabolic rift: farming - and eating - within planetary boundaries". Ha moderato E. Boria.

Giovedì 1° febbraio 2018, alle ore 16.00, presso la Sala lettura della Biblioteca di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Michele Quirici e Giorgio Tori hanno presentato il

volume "Carlo Piaggia e le sue esplorazioni africane (1851-1882)" a cura di Luca Lupi. Ha coordinato Carla Masetti. Era presente il Curatore.

Mercoledì 14 febbraio 2018, alle ore 14.00, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Maria Paola Pagnini, Guido Bosticco e Alfonso Pecoraro Scanio hanno presentato il volume "Raccontare il viaggio" di Andrea Bocconi e Guido Bosticco.

Mercoledì 21 febbraio 2018, alle ore 15.30, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, si è svolta la conferenza "Dal passato al presente: il patrimonio archeologico dell'Etiopia tra ricerca e turismo" con la lectio del professor Rodolfo Fattovich. Ha introdotto Andrea Manzo dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

Mercoledì 7 marzo 2018, alle ore 16.30, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Marino Cortese, Riccardo Morri e Viviana Sebastio hanno presentato il volume "Stampalia Perla del Dodecaneso Avamposto dell'Europa" di Athinà Tarsuli. Ha portato i saluti il Presidente del Sodalizio ed ha moderato il prof. Christos Bintoudis della Sapienza Università di Roma La Sapienza. Erano presenti i rappresentanti dell'Ambasciata greca a Roma e l'Autrice.

Mercoledì 14 marzo 2018, alle ore 17.00, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Antonello Biagini, Ginevra Conti Odorisio, Gino De Vecchis, Valeria Pompejano, Luca Riccardi e Gabriella Anselmi hanno presentato il volume "Romain Rolland pacifista libertario e pensatore globale" di Fiorenza Taricone. Ha moderato la giornalista Rai Alma Maria Grandin, era presente l'Autrice.

Mercoledì 21 marzo 2018, alle ore 10.30, presso il Liceo Cavour di Roma, in collaborazione con Fondazione UniVerde e Coldiretti si è svolto l'incontro in occasione della Festa degli Alberi: "Sesta giornata Internazionale delle Foreste e l'arrivo della Primavera". Sono intervenuti: Ester Rizzi, Pinuccia Montanari, Alfonso Pecoraro Scanio, Rossella Belluso, Carmelo Troccoli, Antonio Ricciardi e Stefano Masini.

Venerdì 6 aprile 2018, alle ore 19.00 alle 23.00, si è svolta presso la Sede del Sodalizio Palazzetto Mattei in Villa Celimontana la visita guidata alle sale monumentali e alla mostra "Viaggio nella Cina delle minoranze" raccontata dai tesori del Fondo Orientale della Società Geografica Italiana e dalle fotografie di Buhamo Budi Mo, Aniu Shiri, Kere Xiaofu e Youse Jisuo. L'iniziativa si è svolta nell'ambito della Notte Europea della Geografia 2018.

Lunedì 9 aprile 2018, alle ore 17.00, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, si è svolto il dibattito dal tema "Geografia e terrorismo, discussione sul tema a partire da "Terrore suicida" di Fabio Dei. Sono intervenuti Anna Maria Cossiga, Claudio Gambino e Andrea Manciuilli, coordinati da Edoardo Boria, era presente l'Autore.

Martedì 10 aprile 2018, alle ore 16.00, nella sede della Società Geografica Italiana, è stata inaugurata la Mostra "OMPHALOS la Sardegna di Atlante, Primo Centro del Mondo", di Sergio Frau. L'evento è iniziato con la presentazione del libro di Sergio Frau "OMPHALOS Il primo centro del mondo". Alla presenza di Mario Tozzi, Franco Farinelli, Andrea Cantile, era presente l'Autore.

Giovedì 12 aprile 2018, alle ore 17.00, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Franco Lubrani, Elio Manzi, Patrizia Pampana, Nicola Rosato, Franco Salvatori, Antonio de Martini e Claudia Mancini hanno raccontato le impressioni e immagini dell'escursione scientifico-culturale in Tunisia, organizzata in occasione del 150° anniversario della fondazione del Sodalizio nel settembre 2017. L'incontro, dal tema "Alla ricerca del mare dimenticato Tunisia tra passato e futuro" è stato coordinato da Fiorella Dallari.

Mercoledì 18 aprile 2018, alle ore 16.00, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, si è svolta la lezione "Geopolitica in India" di Mujibur Rehman, professore dell'University of Delhi a partire dal suo libro "Rise of saffron power".

Mercoledì 18 aprile 2018, alle ore 10.00, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, si è svolto incontro dibattito sul tema "Costruzione delle news tra vere e false". Ne ha parlato Marco Valerio Lo Prete, giornalista redattore del TG1.

Lunedì 23 aprile 2018, alle ore 11.30, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, la Fondazione UniVerde e la Società Geografica Italiana Onlus hanno presentato la nona edizione del concorso nazionale di fotografia geografico-ambientale "*Obiettivo Terra*", per celebrare la 48^a *Giornata Mondiale della Terra* (22 aprile 2018). Nell'ambito della manifestazione sono stati premiati i vincitori del concorso. Sono intervenute molte personalità del mondo istituzionale, militare e accademico italiano.

Sabato 5 maggio 2018, alle ore 15.00, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Pierre Tsapgueu Sonna, Paolo Sannella, Vittorio Colizzi, Dominique Awono Essama, Nwambe Siake Kweya e Valentina Tarquini, coordinati da Mambuluku Ekutsu, hanno presentato il libro di Nwambe Siake Kweya "Mémoires pour Vagir. Une vie, une histoire, une leçon".

Martedì 8 maggio 2018, alle ore 10.30, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, è stata inaugurata la Mostra Fotografica "Ancora Sottozero" I viaggi e le Esplorazioni Antartiche del Comandante Giovanni Ajmone Cat". Hanno presenziato l'inaugurazione la sig.ra Rita Ajmone Cat, il Card. Paul Poupard, il C.Amm. Piero Fabrizi-Vicepresidente Nazionale della Lega Navale Italiana, il dott. Gianluca Frinchillucci- Ricercatore Polare, il dott. Gianni Loperfido, Giornalista, l'Arch. Silvia Nanni e il dott. Andrea Cafà-Presidente Associazione Culturale "Il Pungolo".

Lunedì 21 maggio 2018, alle ore 9.00, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, si è svolto il convegno "Alle foci del Tevere: territorio, storia, attualità". Hanno portato i saluti il Presidente del Sodalizio ed il Presidente onorario di Sigea, G. Gisotti.

Giovedì 24 e venerdì 25 maggio 2018, presso la sede del Sodalizio e presso il Museo dell'Aeronautica Militare di Vigna di Valle, si è svolto il Convegno Internazionale di commemorazione per il 90° anniversario della spedizione polare del Dirigibile ITALIA (1928), in partnership col Museo Storico dell'Aeronautica Militare, con la Reale Ambasciata di Norvegia in Italia e l'Associazione PolarQuest 2018. "Italia 90th anniversary memorial conference". L'evento si è svolto sotto la direzione scientifica di G. Casagrande.

Lunedì 28 maggio 2018, alle ore 10.30, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova", di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, si è svolta la presentazione del volume "Bibliografia delle edizioni di N. Machiavelli, 1506-1914. Vol. III 1701-1827. Istorico, comico, tragico" di Piero Innocenti e Marielisa Rossi. Interventi di Claudio Cerreti, Paola Cosentino, Marco Guardo e Monica Storini. Erano presenti gli Autori.

Giovedì 31 maggio 2018, alle ore 17.30, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, è stato presentato il volume "Alessandro Belmonte (1757-1838) Ufficiale di Marina dall'Armada Real ai porti dell'Adriatico" di Rosita Copioli e Alberto Silvestro. Sono intervenuti Francesco Buranelli, Claudio Cerreti, Alessandro Ronca e Franco Salvatori, erano presenti gli Autori.

Giovedì 7 giugno 2018, ore 10.00 nella sala "Antinori" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana si è svolta la Tavola rotonda: "Attualità politica africana: problemi e prospettive" con il prof. Georges Nzongola Ntalaja. Hanno introdotto i lavori Paolo Sannella e Gianfranco Belgrano.

Lunedì 11 giugno 2018, alle ore 9.30, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, si è svolto il convegno "Oltre trent'anni di presenza italiana in Antartide", in collaborazione con il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide del CNR. Hanno portato i saluti il Presidente del Sodalizio, e i rappresentanti della Commissione Scientifica Nazionale per l'Antartide, del MIUR, del CNR e dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.

Martedì 12 giugno 2018, alle ore 10.00, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, si è svolto il convegno "Le geo-grafie delle mafie

nell'Italia contemporanea" Durante la conferenza è stato presentato il volume di Robin Pickering-Iazzi (University of Wisconsin) dal titolo "Le geografie della mafia nella vita e nella letteratura dell'Italia contemporanea". Sono intervenuti i professori Fabio Amato, Luciano Brancaccio, Daniela De Leo, Alessandra Dino, Marco Maggioli e Giuseppe Muti, era presente l'Autrice.

Martedì 19 giugno 2018, alle ore 17.00, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, è stato presentato il volume "La fondazione delle città. Le scelte insediative da Uruk a New York", di Giuseppe Gisotti. Sono intervenuti Margherita Eichberg, Riccardo Morri, Simone Ombuen e Alessandro Pintucci ed era presente l'Autore.

Venerdì 22 e sabato 23 giugno 2018, alle ore 17.00, è stata inaugurata la Mostra "Amatrice e il suo territorio. Un viaggio nel passato per valorizzare il presente". L'evento è stato organizzato con l'Associazione Terra di Amatrice, erano presenti: Stefano D'Orazio, Alberto Manodori Sagredo, Gianluca Casagrande, Fortunato Demofonte, la giornalista della TGR RAI Isabella Di Chio, Flaminia Santarelli, Filippo Palombini, Marzio Mozzetti, Fabio Pierangeli, Simone Lucchetti.

Lunedì 25 giugno 2018, alle ore 17.30, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, è stato presentato il volume "L'Utopia sostenibile", di Enrico Giovannini. Ha portato i saluti il Presidente del Sodalizio, ha coordinato Maria Prezioso dell'Università di Roma-Tor Vergata, e sono intervenuti Luca Cetara, Maria Paola Pagnini e Alfonso Pecoraro Scanio, era presente l'Autore.

Mercoledì 27 giugno 2018, alle ore 18.00, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, si è svolta la conferenza di Arduino Mangoni (WFP) dal tema "Crisi umanitarie: il ruolo del World Food Programme". L'evento è stato organizzato dal Centro di Studi Africani della Società Geografica Italiana (CRA-SGI) e dall'Università degli Studi "Niccolò Cusano".

Venerdì 6 luglio 2018, alle ore 11.30 presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, si è svolta la conferenza stampa "Spedizione Artica PolarQuest 2018". Ha coordinato Paola Catapano, sono intervenuti: Filippo Bencardino e Gianluca Casagrande. Erano presenti i giornalisti delle più importanti testate italiane e straniere.

Sabato 14 luglio 2018, alle 19:30, presso il Nuovo Teatro Verdi di Brindisi, si è inaugurata una nuova tappa della mostra "L'Appia ritrovata. In cammino da Roma a Brindisi" di Paolo Rumiz e compagni. La mostra fotografica, documentaria e multimediale prodotta nel 2016 dalla Società Geografica Italiana, riscopre e racconta la prima grande via europea, che si sviluppa da Roma a Brindisi, percorsa a piedi nell'estate 2015 da Paolo Rumiz, Riccardo Carnovalini, Alessandro Scillitani e Irene Zambon. Era presente il Presidente del Sodalizio.

Da giovedì 20 a domenica 23 settembre 2018 si è tenuto al Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (e altri luoghi) il Festival della Letteratura di Viaggio – X Edizione. Anche l'edizione 2018 si è articolata in incontri con autori, mostre, premi, laboratori, visite guidate, passeggiate letterarie, tour interculturali, letture e performance.

Giovedì 27 settembre 2018, alle ore 11.00, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Massimiliano Bencardino dell'Università di Salerno, ha tenuto la conferenza: "Geopolitica delle risorse idriche nel contesto del conflitto arabo-israeliano". Ha introdotto l'incontro Maria Paola Pagnini.

Mercoledì 10 e giovedì 11 ottobre 2018, dalle ore 9.30 presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, è stata avviata una stagione di convegni dedicati a tematiche geopolitiche complesse, con l'intento di valorizzare le competenze dei geografi nell'esplorazione delle nuove dinamiche mondiali, dal titolo: "Conflitti". Sono intervenuti: Pasquale Preziosa, Petros Petsimeris, Carlo Salone, Luca Cetara, Vittorio Argento, Tullio D'Aponte, M. Giuseppina Lucia, Andrea Cantile, M. Laura Gasparini, Filippo Bencardino, Caterina Rinaldi, Viviana D'Aponte, Enrico Alleva, Antonio Ciaschi.

Mercoledì 17 ottobre 2018, alle ore 16.00, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, è stato presentato il volume "Geopolitica delle

rotte migratorie”, di Maria Paola Pagnini e Giuseppe Terranova. Sono intervenuti Guido Bolaffi, Flavia Cristaldi, Emanuela Gamberoni e Gerardo Pelosi, ha moderato Flavia Cristaldi.

Lunedì 22 ottobre 2018, alle ore 11.00, presso la Sala della Regina di Palazzo Montecitorio, è stato presentato il XIII Rapporto: “Per una geo-politica delle migrazioni. Nuove letture dell’altrove tra noi”. Sono intervenuti: Ernesto Mazzetti, Laura Cassi, Gianfranco Lizza, Filippo Bencardino. Erano presenti i Curatori: Monica Meini e Franco Salvatori.

Lunedì 22 ottobre 2018, alle ore 16.30, presso l’aula “Giuseppe Dalla Vedova” di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana si è svolto Il Festival della Diplomazia: “Italia e Albania: in cammino verso l’Europa”. Sono intervenuti: Giuliano Caroli, Silvio Berardi, Michele Elia, Giuseppe Cavagna, Roberto Bianchini, Ketu Bicoku. Ha introdotto i lavori Alfonso Giordano. Ha moderato Vincenzo Nigro, giornalista de “La Repubblica”.

Martedì 30 ottobre 2018, presso l’aula “Giuseppe Dalla Vedova” di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, è stata inaugurata la mostra dal titolo "Geografia di una storia. I Paesi del mondo attraversano due guerre (1914-1945)", con il contributo del Ministero della Difesa. L’iniziativa era inserita nell’Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018. Sono intervenuti Filippo Bencardino, Edoardo Boria, Flavia Ruggieri e Danilo Testa.

Martedì 6 novembre 2018, alle ore 17.00, presso l’aula “Giuseppe Dalla Vedova” di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana si è svolta la cerimonia di consegna dell’attestato di nomina a Socio d’Onore al prof. Gianluigi Rossi, Emerito di Storia dei Trattati e Politica Internazionale, il quale ha tenuto una prolusione sul tema: "La Libia tra storia e geopolitica e i rapporti con l’Italia". Ha introdotto Alessandro D’Orazio.

Lunedì 12 novembre 2018, alle ore 16.00, presso l’aula “Giuseppe Dalla Vedova” di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, è stato presentato il volume "Il futuro degli eventi. Scenari creativi nella società del tempo libero" di Barbara Maussier. Sono intervenuti Lucio Argano, Roberto Cipriani, Domenico De Masi e Mario Morcellini. Era presente l’Autrice.

Martedì 27 novembre 2018, presso l’aula “Giuseppe Dalla Vedova” di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, ha avuto luogo la Giornata di studi: “Spedizione artica PolarQuest 2018: risultati scientifici e risvolti geografici”. Erano presenti Paola Catapano, Peter Gallinelli, Roberto Sparapani, coordinati da G. Casagrande.

Mercoledì 28 novembre 2018, alle ore 9.30, presso la sala Aurora del Consiglio Nazionale Forense, alla presenza del Ministro dell’ambiente, Gen. Sergio Costa, si è svolta la tavola rotonda: “Blue Economy: una sfida globale. Diritto dell’acqua, tutela delle risorse idriche e difesa degli ecosistemi marini”. L’iniziativa è stata inserita nel Programma Nazionale per la Settimana UNESCO per l’Educazione alla Sostenibilità 2018 del CNESA2030. Sono intervenuti: Alfonso Pecoraro Scanio, Andrea Mascherin, Rossella Belluso, Salvatore Micillo, Rosalba Giugni, Vera Corbelli, Maurizio Montalto, Michele Miletto, Giovanni Pettorino, Paolo Glisenti. Ha moderato Antonio Cianciullo, giornalista de “La Repubblica”.

Lunedì 10 dicembre 2018, alle ore 15.00, presso l’aula “Giuseppe Dalla Vedova” di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, è stato organizzato il convegno "Giotto Dainelli. Geografo, geologo, esploratore", in collaborazione con l’Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL e l’Associazione Internazionale di studi sul Mediterraneo e l’Oriente.

Mercoledì 12 dicembre 2018, alle ore 16.00, presso l’aula “Giuseppe Dalla Vedova” di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, è stato presentato il volume “Immaginari Migratori”, edito da Franco Angeli a cura di Angelo Turco e Laye Camara. Sono intervenuti l’Amb. Sandra Elizabeth Alas Guidos, Flavia Cristaldi e Jean-Léonard Touadi. Erano presenti i Curatori.

Lunedì 17 dicembre 2018, alle ore 10.30, presso l’aula “Giuseppe Dalla Vedova” di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, è stato presentato il volume “Verso un’economia della sostenibilità. Lo scenario e le sfide” a cura di Maria Giuseppina Lucia, Stefano Duglio, Paola Lazzarini. Ha coordinato la tavola rotonda Alfonso Pecoraro Scanio, sono intervenuti Tullio D’Aponte, Enrico Giovannini e Gianluca Senatore. Erano presenti i Curatori.

Lunedì 17 dicembre 2018, alle ore 18.00, presso la sala “Cristoforo Negri” è stata celebrata la Santa Messa in prossimità delle festività natalizie. A seguire alle ore 18.00 in aula “Giuseppe Dalla Vedova” è stato eseguito un concerto natalizio dal gruppo “Ladri di carrozzelle”. Nell’ambito della manifestazione è stato consegnato un riconoscimento ai donatori ed ai sostenitori della campagna “Adotta un documento”.

Mercoledì 19 dicembre 2018 ha preso avvio il progetto “La Geografia nella Costituzione Italiana: ambiente, paesaggio e territorio”. Ideato dalla Società Geografica Italiana e realizzato grazie al contributo del Ministero della Difesa, l’iniziativa ha proposto una serie di workshop destinati agli studenti al fine di approfondire la conoscenza della nostra carta costituzionale, con una particolare attenzione agli articoli di interesse per le tematiche del settore geografico.

Giovedì 20 dicembre 2018, alle ore 10.00, presso l’aula “Giuseppe Dalla Vedova” di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, si è svolta la presentazione e proiezione del film “Come vincere la Guerra”, di Roland Rejko, prodotto e distribuito dall’Istituto Luce Cinecittà, realizzato con il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Festival della Letteratura di Viaggio 2018 si è svolto dal 12 settembre al 19 settembre 2018 con un’anteprima chiamata Pre-Festival e dal 20 settembre al 23 settembre 2018 con il festival vero e proprio, è terminato riscuotendo successo sia tra il pubblico, che ha partecipato numeroso, sia tra le istituzioni e la stampa, che hanno dedicato ampio spazio all’evento su giornali, riviste e nella rete.

Il Festival, dedicato al racconto del mondo, di luoghi e culture, attraverso diverse forme di narrazione del viaggio (dalla letteratura alla geografia, dalla fotografia al cinema, dalla musica al cibo, dall’antropologia alla poesia, dal turismo alla storia) ha proposto un calendario di attività e incontri con scrittori, reporter, accademici, antropologi, poeti ed esperti del settore turistico culturale; inoltre, mostre, laboratori, visite guidate e passeggiate.

Durante i dodici giorni dell’XI edizione del Festival sono stati organizzati 59 eventi pubblici e 2 eventi privati a ingresso gratuito, per un pubblico misto di cittadini, turisti, opinion leader ed esperti nel settore, sviluppando tavoli tecnici gestiti da specialisti, amministratori e accademici, incontri dedicati a diverse tematiche, tenuti da autori-viaggiatori, scrittori, musicisti e poeti, che hanno prestato la loro esperienza al racconto e al confronto.

L’attività di comunicazione ha prodotto un buon flusso di presenze, tutte le attività programmate hanno esaudito le aspettative in merito alla partecipazione.

Per quanto riguarda l’impatto con i media, la rassegna ha avuto un ottimo riscontro a livello nazionale e a livello locale, essendo stata seguita dalle più importanti agenzie di stampa con speciali dedicati, da periodici e quotidiani, da emittenti radio e televisive (con interviste, approfondimenti e segnalazioni) e da molti siti on line.

Dal 22 al 30 aprile 2018 si è tenuta l’**escursione scientifico-culturale “In Oman tra modernità e tradizione”**, con trenta partecipanti e il supporto sulla scelta dei tempi e dei luoghi e nella visita degli stessi del dott. Angelo Battaglia, ricercatore presso l’Istituto per il Turismo di Muscat. Il Viaggio, oltre a un’entrata per la SGI di 9.500 euro, è stato occasione di scambi culturali interessanti sia con l’Ambasciata italiana, al fine di conoscere la situazione locale e progettare eventi condivisi, sia con l’Istituto per il Turismo sotto il profilo scientifico e istituzionale, occasione per possibili forme di collaborazione. Hanno partecipato numerosi Soci e non solo.

Durante il 2018, la **Biblioteca**, la **Cartoteca**, l’**Archivio storico** e l’**Archivio fotografico** hanno svolto le consuete attività secondo linee operative riconducibili a quattro macro settori: 1) catalogazione, *reference* e potenziamento della fruibilità online della documentazione; 2) gestione e miglioramento delle procedure di conservazione; 3) acquisizione di nuovi fondi; 4) valorizzazione del patrimonio culturale.

Grazie al prezioso contributo dei Volontari del Servizio civile nazionale e dei tirocinanti provenienti da vari Atenei, è stato possibile completare la catalogazione delle seguenti raccolte bibliografiche, cartografiche, archivistiche e fotografiche: Fondo Ricciarda Simoncelli (730 volumi); Fondo Attilio Celant (750 volumi); Fondo Di Donato (350 volumi);

materiale cartografico (60 carte geografiche); Catalogazione e pubblicazione in Lazio900 del Fondo missionari valdesi (300 carte d'archivio); Fondo Elio Migliorini (1.500 fototipi); Fondo Mario Ortolani (380 positivi).

Gli Archivi hanno organizzato e seguito le attività degli studenti del Liceo Cornelio Tacito, Liceo Aristofane, Liceo Aristotele aderenti al progetto di Alternanza Scuola Lavoro presso la Società Geografica e di tre Tirocinanti universitari (Sapienza Università di Roma e Università degli Studi di Roma Tor Vergata).

Nell'ambito dell'iniziativa "Adotta un documento", sono stati eseguiti il restauro della Carta topografica dei ducati di Parma, Piacenza e Guastalla, sec. XIX di Rizzi Zannoni e quello dell'Album di disegni e note di Orazio Antinori sul viaggio in Tunisia, 1866. Altri interventi conservativi sono stati realizzati in funzione della richiesta di prestito per esposizioni della documentazione e grazie alla convenzione stipulata tra la Società Geografica Italiana e il Laboratorio di Restauro attivo presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Il notevole patrimonio documentario della Società Geografica Italiana si è ampliato grazie alla donazione del Fondo Luisa Cremona (atlanti e carte geografiche relative a Benin, Burkina Faso, Camerun, Ciad, Capo Verde, Congo Brazzaville, Congo Kinshasa, Guinea Conakry, Guinea Bissau, Djibuti, Mali, Mauritania, Niger, Repubblica Centrafricana, Rwanda, Senegal) e del Fondo Antonio Martini (costituito da oltre 6.000 pezzi, tra cui opere antiche, volumi monografici e seriali, fototipi ed incisioni, appunti e ricerche personali del professor Antonio Martini studioso esperto di romanistica). Si segnala, inoltre, l'integrazione di circa 100 volumi al Fondo Mario Fondi.

Durante il 2018 si sono svolte numerose visite guidate della struttura (con 440 partecipanti) diversificate a seconda del pubblico, in base alle seguenti tipologie:

- "Alla scoperta della Società Geografica Italiana" (apertura un sabato al mese);
- visite guidate infrasettimanali a gruppi;
- visite didattiche con laboratori per le scolaresche di ogni ordine e grado.

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio, si evidenziano la realizzazione e/o l'avvio di progetti e mostre di seguito elencati:

Progetti

- *Geografia di una storia. I Paesi del Mondo attraversano due guerre (1914-1945)* finanziato dal Ministero della Difesa;
- *I due versi del viaggio. Italia-Africa australe, viaggi di esplorazione e di migrazione*, II° annualità (finanziato dall'8x1000 della Tavola Valdese);
- *Il contributo del patrimonio cartografico italiano al rafforzamento del senso di appartenenza europea* (2018 anno europeo del Patrimonio culturale);
- *La Geografica nella Costituzione italiana: ambiente, paesaggio e territorio* (finanziato dal Ministero della Difesa).

Mostre

- *Viaggio nella Cina delle minoranze* raccontata dai tesori del fondo orientale della Società Geografica Italiana e dalle fotografie di Buhamo Budi Mo, Aniu Shiri, Kere Xiaofu e Youse Jisuo. Venerdì 6 aprile 2018, in occasione della Notte Europea della Geografia, dalle ore 19.00 alle ore 23.00 si è realizzata la visita guidata alla mostra e alle sale monumentali di Palazzetto Mattei;
- *Amatrice e il suo territorio. Un viaggio nel passato per valorizzare il presente* (venerdì 22 e sabato 23 giugno 2018 presso la sede della Società Geografica Italiana). La manifestazione intende offrire un contributo alla conoscenza di questa terra e della sua storia, attraverso incontri, dibattiti e una mostra multimediale. Il percorso espositivo, allestito nelle sale della Biblioteca del Sodalizio, si articola attraverso pannelli iconografici e testuali, documenti originali (cartografia storica, libri, fotografie, cartoline e dipinti), approfondimenti video e contenuti digitali. I materiali esposti sono tratti dalle raccolte della Società Geografica Italiana e gentilmente concessi da associazioni culturali e collezionisti privati;
- *I due versi del viaggio Italia-Africa australe, viaggi di esplorazione e di migrazione* a cura di Patrizia Pampana, Davide Rosso e Gaia Delpino, con la collaborazione di Antonio Politano e Giulia Boero; progetto grafico di Andrea Militello, stampa e allestimento di

InformaSistemi (venerdì 21 settembre - 19 novembre 2018 presso il Museo delle Civiltà - Museo preistorico etnografico "Luigi Pigorini").

- *Geografia di una storia: i paesi del mondo attraversano due guerre (1914-1945)*. Allestita nelle sale della Biblioteca e visitabile dal 5 novembre al 21 dicembre 2018, la mostra è inserita nell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2108;

- *Giotto Dainelli: geografo, geologo, esploratore* (Palazzetto Mattei, 11 dicembre 2018 - 25 gennaio 2019). Esposizione realizzata dalla Società Geografica Italiana in collaborazione con l'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, con il contributo dell'ISMEO e gli allestimenti multimediali di InformaSistemi. La mostra nasce con il duplice intento di ricordare, in occasione del cinquantenario della scomparsa, la lunga carriera di scienziato di Giotto Dainelli e di valorizzare l'importante patrimonio bibliografico, cartografico, fotografico e archivistico che egli volle donare alla Società Geografica Italiana e che oggi costituisce il Fondo a lui intitolato;

Oltre al Festival della Letteratura di Viaggio e sempre in un'ottica di valorizzazione e di promozione del patrimonio culturale tangibile e intangibile, gli Archivi hanno continuato a dare il proprio contributo anche ad altre attività tradizionali della Società Geografica Italiana come il concorso fotografico Obiettivo Terra.

Per quanto riguarda il **Bollettino** è stato reso accessibile dalla pagina dedicata del nostro sito web e distribuito il primo fascicolo del 2018, anno del 150° anniversario della rivista. È in stampa il secondo fascicolo e in preparazione il primo fascicolo del 2019.

Una piattaforma OJS gestisce il processo di pubblicazione, la ricezione dei contributi, il referaggio, il rapporto con autori e referees e la pubblicazione on line. Sono state riviste le norme editoriali e i contenuti informativi utili ad autori e lettori. La piattaforma rappresenta anche la principale vetrina per la rivista ed è accessibile direttamente dal nostro sito web e dal sito del Publisher.

La rivista è pubblicata in italiano, con ampi abstract in inglese, ma sono accettati contributi anche in inglese, francese e spagnolo. Il processo di referaggio è Double Blind.

È distribuita in modalità Open Access per garantire la massima visibilità e disseminazione dei contenuti e delle attività della Società.

È stato avviato il processo di recupero delle annate precedenti, a partire da quelle più recenti che saranno rese disponibili nella nuova piattaforma, con l'intenzione di recuperare tutti i fascicoli dal 1868 ad oggi, grazie a specifici progetti e recuperando, per quanto possibile, i risultati di precedenti progetti.

È stato, infine, raddoppiato il numero dei referees, prestando attenzione a coprire le molte tematiche che caratterizzano le proposte di pubblicazione.

Il Bollettino ha, inoltre, aderito al progetto Reviewer Credits che prevede il riconoscimento e la certificazione dell'attività dei referees.

L'impegno editoriale della Società ha visto la stampa nell'ambito della collana "Ricerche e Studi" del volume *IATO Atlases and Lafreri. The Roman Connection*, edited by Wouter Bracke, pp. 244, ISBN 978-88-85445-02-4 e della XIII edizione del *Rapporto. Per una geopolitica delle migrazioni. Nuove letture dell'altrove tra noi*, ISBN 978-88-88692-96-8, pp. 136.

L'insieme delle attività si è avvalso della abnegazione del personale, e del prezioso supporto dei volontari del Servizio Civile Nazionale del quale va apprezzata non solo la qualità del lavoro ma anche il generoso entusiasmo. Un doveroso ringraziamento, in conclusione, a quanti, istituzioni, realtà culturali, Soci e simpatizzanti hanno consentito di chiudere un periodo di difficoltà e aprire uno di rinnovato progresso.